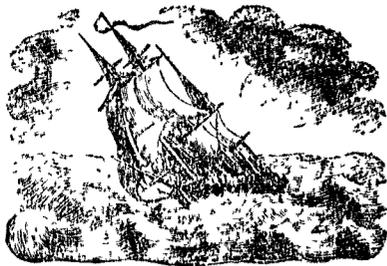


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta

AGRICOLTURA — Malattia delle Patate.

A tutti è noto ormai come la patata, questo prodotto della terra così nutritivo e salubre, vada attaccata da un morbo, che alterandone le condizioni essenziali la rende nociva e la pone fuor d'uso. Ora il caso sembra abbia offerto un rimedio sicuro a salvarla.

Nel 1850, in Russia, aveva un coltivatore custodito una quantità di patate in una stanza assai calda. Dopo tre settimane deciso a piantarle, le trovò disseccate: nondimeno la piantagione fu fatta, e se n'ebbe un raccolto più copioso dell'ordinario e di qualità sanissima. Rinovato il fatto nell'anno seguente, fu lo stesso il risultato.

Communicato l'avvenimento al Sig. Bollman, ei volle farne la sua esperienza. Comperò patate attaccate da malattia, e quasi gnaste intieramente, le conservò in un caldo ambiente, e dopo un mese, ne furono divisi i maggiori tubercoli in quattro pezzi, ed i più piccoli in due, e per un'altra settimana si lasciarono disseccare ancora. Quindi furono piantati i pezzi, e dopo una vegetazione vigorosa e più sollecita, la raccolta del Sig. Bollman fu abbondante, e senza che un tubercolo fosse toccato da malattia, mentre nei campi più vicini tutto il prodotto n'era infetto.

Tale esperimento così facile ed economico si raccomanda agli agricoltori.

Sui rimedj per l'uva - Valdonaga il 14 Luglio 1853.

Nell'ultima mia le ho scritto, che nei suffumigi carboniosi di goudron si deve tenere la fiamma discosta mezzo braccio (circa mezzo metro) dai grappoli, perchè ho osservato, che ove giugne la fiamma si possono bruciare o inaridire i granelli, e l'uva sotto l'influenza della fiamma e del primo fumo resiste alla cura, e migliora allora soltanto che è resa vegeta e verde dopo i suffumigi la vite: mentre all'opposto i grappoli che stanno un mezzo metro sopra la fiamma, sino all'altezza di quasi un metro

e mezzo migliorano regolarmente, e risanati prendono un prodigioso accrescimento, e sempre maggiore dall'alto al basso.

Le mando questa mia perchè dopo le fatte osservazioni deve essere inculcato agli operatori di tenere distante la fiamma mezzo metro circa dai grappoli, di servirsi di canope, o poca paglia ben compressa onde sia poca la fiamma, di passar celeri lungo le viti, e piuttosto ripetere qualche suffumigio.

Conoscendo in pratica che il vero rimedio sta nella colonna di fumo più alta, ho sostituito alle bacinelle poste sopra una pertica a gomito quelle che vi stanno confitte o introdotte in modo orizzontale lunghe due o tre metri, che servono tanto per le viti basse, come per le altissime, ed il lavoro riesce più comodo e pronto.

Fino a quest'ora uva e viti risanate coi suffumigi di goudron prosperano a meraviglia, e non vi sono viti e grappoli ammalati che resistano al rimedio bene applicato.

Con tutta la considerazione me le dichiaro:

Di lei affettuosissimo
Luigi Morando de'Rizzoni.

NOTIZIE MARITTIME

Sulina 4 Luglio. — La scorsa notte un alibo carico di circa 1000 chilo granone appartenente ad un carico destinato per Trieste colò a fondo tra i bastimenti.

Sira 14 Luglio — Tra gli ultimi navigli arrivati qui si trova il brig. ott. S. Niccola cap. Joannu proveniente da Costantinopoli con grano per Marsiglia, il quale avendo aperta una via di acqua deve discaricare.

Ibraila 7 Luglio — Il 3 corrente la bomb. Cleopatra cap. Coggià carica di grano per La Spezia nel porsi alla vela fu trasportata dalla corrente sopra il brig. Costantino cap. Logofedi carico destinato per Trieste, di modo che tal brig. ha cagionato rilevanti danni ad entrambi, particolarmente all'ultimo, il quale ha bagnato più della metà del carico che ora sta staccando per riattarsi.

Trieste 22 Luglio — Lettere particolari di Cefù portano essere arrivati colà dal Mar Nero con danni il brig.

Jon. *Trasibulo* cap. Massuri, l'ottom. *Techi Canat* cap. Nahim Solà, e il gr. *Satiri* cap. Apostolidi.

Venezia 21 Luglio — Il colpo di vento che infuriò jeri cagionò i seguenti disastri. Il trabaccolo austr. *Madonna delle Grazie* pad. N. Scarpa da costì fece getto di 29 balle cotone, alcune staja di granone, e diversi oggetti di bordo, ruppe il timone e perdette il caicchio: il trabaccolo *Costante* pad. Genova gettò 10 o 11 botti di olio, 9 botti di spirito, 20 a 25 balle cotone, e 2 balle lana; ha perduto l'ancora, gomona, effetti di bordo, ed ebbe gravi danni agli attrazzi ed al corpo del naviglio. Il trabac. *Buon Amico* pad. Naccari fece getto di 50 balle cotone, 50 casse limoni e 100 pani stagno. Il trabac. *S. Vincenzo* pad. Bertotto è entrato facendo acqua, ma senza far getto. Si dice investito un trabaccolo a Calesi, ma s'ignora chi sia; si crede vuoto e partito da Chioggia.

Civitavecchia 26 Luglio — È qui giunto il trab. austr. il *Sabato* cap, Turolle proveniente da Trieste con legnami. Risulta dal suo rapporto aver sofferto qualche danno, avendo perduta un ancora colla sua gomona.

Genova 27 Luglio — Il cap. Mangini dell' *Italia* proveniente dal Mar Nero con grano per l'Inghilterra appoggiato a Carone per aver aperta una via di acqua, ha scaricato per le necessarie riparazioni.

EDITTO

Giacomo della S. R. C. Card. Antonelli Diacono di S. Agata alla Suburra, della Santità di Nostro Signore Papa Pio IX. Segretario di Stato.

Il non ubertoso raccolto di quest'anno ha destato timori di scarsezza di cereali, cosicchè da molte provincie si sono invocate delle straordinarie providenze.

Mentre il Governo indaga la vera situazione annonaria dello Stato, la Santità di Nostro Signore, udito il Consiglio de' Ministri, ha intanto provveduto per la sezione annonaria dell'Adriatico con le disposizioni di già emanate in proposito. Volendo ora la stessa Santità Sua provvedere eziandio alla sezione del Mediterraneo, ha ordinato che fino a nuovo ordine ne sia sospesa l'estrazione dei Cereali di qualunque specie dallo Stato per l'Estero, tanto per la via di mare, che per quella di terra.

Nel resto si osserveranno le prescrizioni dell'Editto della Segreteria di Stato del primo Dicembre 1846,*rimanend) abrogata qualunque altra legge in contrario.

Dalla Segreteria di Stato li 27 Luglio 1853.

G. Card. Antonelli.

(Giornale di Roma N. 168)

N. 6372 Sez. 2.

EDITTO

Pasquale del Titolo di Santa Pudenziana, della S. R. C. Prete Card. Gizzi, della Santità di Nostro Signore Papa Pio IX. Segretario di Stato.

* I timori che da qualche tempo sono più volte invasi in alcune popolazioni dello Stato Pontificio, per dubbio di scarsezza de' cereali, o di soverchio aumento di prezzo de' medesimi, dettero motivo alla vigilanza del Governo di deputare sin dallo scorso anno una speciale Congregazione per investigare se le cifre determinate pel commercio de' cereali con la tariffa del Camerlengato del di 28 Giugno 1823 si trovino tuttora in corrispondenza co' bisogni delle popolazioni, e co' riguardi necessari al relativo ramo di agricoltura.

Sebbene gli ennciati timori siensi sempre dileguati, pure conosciutosi che la detta tariffa del 1823 fu basata su i prezzi avuti in vari anni di penuria, e non nelle circostanze ordinarie dello Stato; e che anche per le attuali abitudini delle popolazioni doveva ammettersi un'abbassamento alle vigenti cifre di limite alla estrazione de' grani e de' granturci indigeni ed alla introduzione di quelli esteri, la Santità di Nostro Signore, considerando che il proposto abbassamento, mentre assicura vieppiù a prezzi equi il genere necessario alla ordinaria sussistenza degli amatissimi suoi sudditi, non lascia di garantire pure a sufficienza la relativa industria agricola, e rende altresì più certo il commercio del genere soprabbondante, si è degnata di ordinare quanto segue:

ART. I.

I prezzi di limite stabiliti nella tariffa annessa all'Editto del Camerlengato del di 28 Giugno 1823 vengono abbassati di due scudi per ciascun articolo di grano, di granturco, delle loro farine, del biscotto e della semola, sia per la estrazione del genere indigeno e sia per la introduzione di quello di estera provenienza; ferme tenendo la gradazione ed i dazi che nella enunciata tariffa sono prescritti.

ART. II.

In conseguenza di ciò, nella sezione del Mediterraneo sarà libera la estrazione del grano indigeno, e sarà vietata la introduzione dell'estero sino a che il prezzo non giunga agli scudi dodici il rubbio; dalla quale somma incominceranno le antiche gradazioni e gli antichi dazi sino al valore di scudi quattordici in cui viene il divieto della estrazione pel grano nostrale, e la introduzione libera da' dazi di quello estero. Così pel granturco sarà nella detta sezione libera di quello indigeno, e sarà vietata la introduzione dell'estero sino a che il prezzo non giunga a scudi otto il rubbio; avendo principio da tale limite le gradazioni e i dazi sino al prezzo di scudi dieci in cui è fissato il divieto per l'estrazione del granturco nostrale, e la introduzione libera da dazio di quello di straniera provenienza.

ART. III.

Similmente nella sezione dell'Adriatico sarà libera la estrazione del grano indigeno, e sarà vietata la introduzione dell'estero sino a che giunga a scudi dieci il rubbio; dalla quale somma avranno luogo le gradazioni e i dazi antichi sino al valore di scudi dodici in cui rimane vietata la estrazione del frumento nostrale, e libera de' dazi la introduzione dell'estero. Pel granturco poi sarà libera la estrazione del genere indigeno, e sarà vietata la introduzione di quello estero, sino a che non giunga a scudi sette e baiocchi cinquanta il rubbio; e pervenendo al costo di scudi nove e baiocchi cinquanta è inibita la estrazione del granturco nostrale, e resa libera da' dazi la introduzione di quello estero.

ART. IV.

Restano per ora ferme tutte le altre disposizioni contenute nell'enunciato Editto del Camerlengato del di 28 Giugno che richiama quelle del di 15 Febbraio dello stesso anno.

ART. V.

La Deputazione dell'annona e grascia di Roma, e la Congregazione annonaria di Forlì sono incaricate della esecuzione.

A questa ulteriore prova delle paterne cure che pone la Santità Sua per allontanare, compatibilmente colle circostanze, anche i dubbi che in qualche modo sono d'inquietudine ad una parte de' popoli dalla divina Provvidenza affidati al Suo regime, confida il Santo Padre di essere corrisposto con altrettanta sommissione e fiducia; molto più che la vigilanza del Governo non mancherà ai provvedimenti anche straordinari che da positivi e reali bisogni fossero additati. In caso diverso sarebbe indispensabile il pronto ed efficace adempimento dei regolari atti di giustizia, ove fossero necessari a garantire il libero commercio e la conservazione dell'ordine pubblico, in conformità delle leggi che si vogliono tutte pienamente osservate.

Dalla Segreteria di Stato il 1 Dicembre 1846.

P. Card. Gizzi.

Ravenna 25 Luglio — Il raccolto grani è riuscito scarsiissimo. Le qualità non sono venute troppo belle perchè miste ad altri semi che alla crivellatura producono una diminuzione di 10 per 100. — Abbiamo degli arrivi di grani di sottomonte che si vendono a sc. 6. 70 il nostro sacco. Per la mancanza di pioggia soffrono le piantagioni di grano.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 17 Luglio — Bella Maria pad. Rosi per Roma.

— d. — Concezione pad. Giannini id.

— d. — Due Compari pad. Belli id.

— 18 d. — S. Francesco cap. Colozzo per Civitavecchia.

— 19 d. — Assunta pad. Tomei per Roma.
 — 20 d. — Concezione pad. Bertucelli id.
 — d. — Mercurio pad. Barzella id.
 — 21 d. — Alessandro pad. Simeoni id.
 — d. — Tre Marie pad. Tomei id.
 — d. — S. Giuseppe pad. Pedemonte id.
 — d. — Annunziata pad. Lippi id.
 — 22 d. — M. Nero pad. Lamonti id.
 — d. — S. Famiglia pad. Pieruccini id.
 — d. — Eurichetta pad. Vassallo id.
 — d. — Etruria pad. Delvivo id.
FALMOUTH 17 *Luglio* — Oske cap. Futton per Ancona.
ADPLEDORE 12 *Luglio* — Hoped cap. Villis id.
LIVERPOOL 11 d. — Rhoda cap. Williams per Civitavecchia.
AMSTERDAM 9 — Eclipse cap. James per Ancona.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

23 *Luglio*
 Divina Provvidenza pad. Elia da Sinigallia con merci.
 Bella Volunnia pad. Luciola id. id.
 Filomena pad. Panciali id. id.
 S. Gaetano pad. Puchesi da Trieste id.
 Commercio cap. Desanti da Roma con pozz. e ferro.
 Fratellanza cap. Vecchini da Malta con merci.
 23 *detto*
 Virginia pad. Grilli da Fano con legno di rovere.
 S. Colomba pad. Ranieri da Civitanuova vuoto.
 24 *detto*
 Vittorioso pad. Scandali da Sinigallia con merci.
 Madonna della Pietà pad. Serafini da Giulia con cremor tart.
 S. Nicola cap. Arvanitochi da Patrasso con merci.
 Savino pad. Angeletti da Fasana con legna da fuoco.
 25 *detto*
 Imperatore (vap.) cap. Kniffiez dalla Grecia con merci.
 Raffaele pad. Biagini da Sinigallia id.
 S. Francesco pad. Centoscuri da Porto Corsini id.
 La Rosa pad. S. Elia da Trieste id.
 26 *detto*
 Clelia pad. Maddalena da Fermo con grano.

ULTIME PARTENZE

22 *Luglio*
 Conte Paccaroni cap. Elia per Segna vuoto.
 Bella Maria pad. Mescolini per Sinigallia vuoto.
 S. Tommaso pad. Mancini per Pescara con merci.
 D. Luigi cap. Sanguinetti per Cette con doghe.
 Slavonia pad. Brascich per Ragusa con merci.
 Alleluja pad. Bachich per Buccari con 4 Majali vivi.
 Girolamo pad. Bertagna per Sinigallia con merci.
 Iride pad. Mondaini per Lussino id.
 Ercole pad. Mondaini per Segna id.
 Egidio pad. Mondaini per Carlobago id.
 25 *detto*
 Imperatore (vap.) cap. Kniffiez per Trieste con merci.
 Divina Provvidenza pad. Elia per Sinigallia id.
 Clemente pad. Ferroni id. id.
 Achille pad. Lombardi per Porto Corsini id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

23 *Luglio*
ARRIVI — Tre Sorelle cap. Vassallo da Marsiglia con zucchero.
 Bosforo (vap.) Arnaud da Napoli con merci.
 S. Francesco pad. Balsamo da Sorrento con seme di lino.
 S. Francesco pad. D'Angelo da Montalto con carbone.
 Tre Amici pad. Levaroni da Nizza vac.
PARTENZE — Urania pad. Sernia per Corneto vac.
 La Buona Ventura cap. Fauler per Villanova con doghe.
 Geppina cap. Aliemburg per Livorno con pozz.
 L'Assunta pad. Jacono per Gaeta con legna.
 26 *detto*
ARRIVI — Sabato cap. Turolle da Trieste con legnami.
 Ville de Marseille (vap.) da Marsiglia con merci.
 S. Andrea pad. Franchini da Terracina con legna.
 Assunta pad. Danesi da P. Longone vac.
 Pellicano pad. Paolini da Roma con pozz.
PARTENZE — Mercurio pad. Malinconico per Corneto vac.
 27 *detto*
ARRIVI — S. Luigi pad. Dilietri da Roma con pozz.
 Corrier Sic. (vap.) cap. Davi da Marsiglia con merci.
 Shamirok cap. Le Grow da Gaspej con baccalà.
 Maddalena pad. Riso da Boma con pozz.
PARTENZE — Mercede cap. Carreras per Villanova con doghe.
 Assunta pad. Danesi per Longone con formag.
 Leopoldo II. pad. Sacco per Corneto vac.
 28 *detto*
ARRIVI — Preciso pad. Difalco da Livorno con pozz.
 Indipendente pad. Ferri da Roma con mater.
 Castore (vap.) Osilia da Napoli con merci.
 Cav. Braschi pad. Mazzi da Palo con doghe.
PARTENZE — Tre Amici cap. Levaroni per Alicante id.
 Zeffiro pad. Fasinari per Corneto vac.
 S. Gaetano pad. Accardi per Roma con agrumi.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

23 *Luglio*
ARRIVI — Genio pad. Guernieri da Corneto con sale.
 Carlo II. pad. Lancellata da Livorno con ferro.
 24 *detto*
 Romolo pad. Melicchia da Corneto con sale.
 Virtuoso pad. De Janni id. id.

23 *detto*
 S. Giuseppe pad. Sacco da Corneto con sale.
 26 *detto*
 Rondinella pad. Massa da Livorno con ferro ed altro.
 S. Pietro pad. Lubrano da Marsiglia con zucchero ed altro.
 Alessandro pad. Feoli da Corneto con sale.
 S. Filippo pad. Dilietri da Livorno con merci.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

S. Adelaide pad. Scotto per Anzio con pozz.
 S. Luigi pad. Dilietri per C. Vecchia con pozz. e legname ec.
 Preciso cap. Di Falco id. con pozz.
 La Madd. pad. Bisco per Malaga id.
 Amico Leale cap. Goldini per Volano con grano.
 Romolo pad. Melicchia per C. Vecchia con pozzolana.
 La Concezione pad. Razzanti per Livorno id.
 Virtuoso pad. Di Dami per C. Vecchia id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Livorno* 21 *Luglio* — Il nostro deposito dei Cereali ascende oggi a sacca 104,084. — Abbiamo molte aspettative. In Pisa al mercato di jeri furono praticati i seguenti prezzi; Grano nuovo prima sorte lire 17. 2½ il sacco, Grosso buono L. 15. 6. 8, di maremma L. 14. 6. 8, segale L. 10. 10, vece schiette L. 13, orzo L. 7, fave L. 12, avena L. 6, granturco L. 10, fagioli coll'occhio L. 14.

Napoli 20 *Luglio* — Grani senza variazione a C. 20. 02 tom. di rot. 48.

Marsiglia 23 *Luglio* — I grani teneri di Polonia valgono fr. 28 la carica di 160 litri (pari a fr. 17. 50. l'ettolitro di circa L. 235 romane) duri Marianopoli fr. 29, Taganrog fr. 30 sconto 1. 0½.

Costantinopoli 9 *Luglio* — Sono stati comprati chilo 31,000 grani, per spedirli alla sorte nel Mediterraneo. Mancano nel momento i navigli, e perciò non se ne è ancora eseguita la spedizione. Grani duri P. 16 a 18, teneri 14, a 15, granone 10 a 11, orzi 6, a 7. — I risi abbondano.

Genova 25 *Luglio* — I prezzi correnti per i grani sono di Ln. 17. 75. a 18 per i Marianopoli duri (di Kil. 83 ogni ettolitro) Ln. 10. 50 Taganrog duri, da K. 84, L. 19 a 20 Polonia e Marianopoli teneri da K. 80, a 83 segala Romelia Ln. 10. 25, a 11 da K. 73, a 75, e granoni Galatz Ln. 12 da K. 77, a 78.

INDACCHI — *Londra* 15 *Luglio* — La vendita Indacchi apertasi il 12 corrente si compone di casse 13267. A tutt'oggi 6196 casse sono passate all'asta, e 3000 casse circa hanno trovato acquirenti a prezzi che stabiliscono un favore sopra quelli di Maggio di 3 a 4 denari la libra per Bengala fini, 2 a 3 denari sulle qualità mezzane, e la parità sulla roba ordinaria e difettosa. Il resto è stato ritirato e riacquistato dai possessori che insistono sopra un aumento di 6 den. — Gli attuali corsi per la merce adatta per i Stati Romani sono pel Bengala fino 6. a 6½ lib., buon mezzano 5½ a 5½10, mezzano 5½3 a 5½6, e Madras buono mezzano 3½ a 3½2.

LANE — *Londra* 16 *Luglio* — Il giorno 14 di questo mese vi è stato un principio dell'auzione di lane. — Si è presentato un concorso assai buono di compratori, e benchè si aspettasse un ribasso di 1 a 1½ d., pure i prezzi sono stati precisamente i medesimi dell'ultima auzione. La roba buona si mantiene ferma sul prezzo, e solamente l'inferiore è stata comprata a ½ d. di meno.

Fino ad ora furono vendute

1840 Balle Sidney	da	20	a	26 d.
1520 » Port P	»	20 ½	a	22
1192 » Van Diemesland	»	20 ½	a	21
2115 » Adelaide	»	17 ½	a	18 ½
75 » Cap	»	16	a	19
18 » Nuova Zelanda	»	—		—

Si pretende per positivo che gl'importatori ritarderan no per lo meno due mesi dopo il fine dell'auzione (16 Agosto) prima di riportare nuova lana sul mercato.

COLONIALI — *Marsiglia* 24 *Luglio* — Zuccari pilés fr. 35 a 35, 50 — detti biondi fr. 26, 50, a 30, e bianchi avana fr. 34 a 36 — Caffè S. Jago fr. 70 con sconto 5. 0½, San Domingo fr. 55, Avana fr. 60, a 62, 50. Crediamo all'aumento su questa fava ne' prossimi mesi. Garofani Zanzibar fr. 72. 50, Cassialignea fr. 170.

OLII — *Napoli* 20 *Luglio* — Olii stazionarij a D.

33. 75 la salma pei Gallipoli disponibili, e D. 92, pei Gioja alla botte.

Venezia 18 Luglio — L'olio è aumentato sino a d. 240 per la roba di Sicilia e Corfù viaggiante.

METALLI — Londra 9 Luglio — Ferro comune in barre a Galles lire 8, acciaio Svezia L. 16, zinco L. 30, Rame in foglie 12 d., Bandestagnate Coke 2½ per 1 C, Ghisa a bordo in Glasgow per N. 1 a 3, 53½.

SETE — Rovereto 27 Luglio — Anche nell'ora scorsa settimana continuò il caldo nelle contrattazioni di mazzami di sete faloppate e di sete fine, caldo che trovò largo pascolo nelle molte sete di quella specie, che continuano ad arrivare sul mercato. Tali sete sono generalmente in questo anno fatte con molta maggiore diligenza del solito; si è tanto predicato alle filatrici di far netto ed eguale, che pare abbiano finalmente dato ascolto ai consigli. E ne hanno buon compenso nei prezzi, che per quelle sete si ottengono tuttavia favorevolissimi al venditore. Negli ultimi giorni le sete di mezze raggiunsero persino il prezzo di fr. 15 ab. la L. di Vienna, col pagamento, come di consueto, in banconote od in da car. 6; le inferiori di merito per fattura o per quantità vennero pagate generalmente f. 14. 30. Per mazzami di sete fine, che ponno dare organzini da 24 a 28, se particelle di L. 10 a 12, si accordarono facilmente f. 16. 20 ab. la L. di Vienna. Nei passati giorni seguirono anche alcuni contratti in organzini 22 a 26, che vennero pagati fr. 16 V. V. M. C. la L. di Vienna, in tutto argento, ma con respiro di 4 a 6 mesi al pagamento; per robe da 18 a 22 si sono ottenuti dai f. 17 ½ ai 18 valuta e peso stessi, in da fr. 5 a f. 2. In generale i mazzami sono già passati dai raccoglitori dei medesimi in mani più ferme, per cui non sono a temersi da questa parte, semprechè in quel benedetto Oriente non si scarichi qualche tempesta, tracolli nei prezzi — Recenti lettere dalla Svizzera annunziano che quella fabbricazione è operosissima, e che ha commissioni per più e più mesi. Però non vi si vuole peraneo ascendere ai prezzi nostri, al ehe del resto si dovrà adattarsi se esaurite le scorte, converrà continuare ad alimentare i telai. Nel Giugno avemmo una asportazione di sete abbastanza vivace, almeno confrontata con quella

dello stesso mese nel 1852. Partirono cioè di qui, nel passato mese, per Vienna L. 11,079 di lavorate e L. 1485 per Milano; nel Giugno dell'anno scorso le spedizioni per Vienna non erano salite che a L. 9849, e quelle per Milano a L. 1105 (il tutto in peso di Vienna). Il transito delle sete tinte di Verona sommò nello stesso periodo a centinaja 39. 19.

BORSE

Parigi 26 Luglio

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. . . Fr. 103 10 Chiusura . . . Fr. 103 05
3 0/0 contante " 78 — " " 78 20

Vienna 23 Luglio

Obbl. 1852 5 0/0 . . . F. 94 1/8	Prest. Lomb. Ven. . . F. 98 3/4
Londra 3m " 10 41	Parigi 3m " 130 —
Pezzi 20 Fr. Oro . . . " 8 37	Agio argento. " 8 1/2

Genova 25 Luglio

Certif. Rothschild 5 0/0 . . . 97 1/8	Cambj - Roma 30 . . . 526 —
Prestito romano " 93 1/4	Parigi 30 g. " 99 9/10

Livorno 27 Luglio

Roma 30 g. " 612 —	Parigi 30 g. " 116 1/4
Ancona " " 611 —	Londra " " 29 15

Roma 29 Luglio

Ancona 30 g. " 99 35	Marsiglia 90 g. " 18 85
Augusta 90 g. " 47 60	Milano met. 30 g. " 16 05
Bologna 30 g. " 99 45	Napoli " 82 70
Firenze " " 16 10	Parigi 90 g. " 18 85
Genova " " 18 83	Trieste 90 g. " 43 70
Lione 90 g. " 18 85	Venezia met. 30 g. " 16 05
Livorno 30 g. " 16 11	Vienna 90 g. " 43 70
Londra 90 g. " 471 —	

EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0/0 godimento 2. semestre 1853. sc.	96 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1853.	100 10
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200.	230 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100.	76 50

ASSICURAZIONI

Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100.	131 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato	80 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato	75 —

CIVITAVECCHIA — *Prezzi del 28 Luglio.*

Carbone alla spiaggia baj. 80 S. M. a 83.
d. in porto baj. 95. id.
Grano sc. 11. 30 a 12. rub.
Doghe di Certo sc. 1. 30. la bottata.
» di Fargna sc. 1 Canna.
TERRACINA — *Prezzi del 28 Luglio.*
Grano R. romano sc. 10. 50.
Biada R. di 5 quartе sc. 1. 40.
Favetta sc. 7. 50.
Olio d'Oliva B. 44. boc.
Carboni a Badino B. 50 Somella.
ANCONA — *Prezzi del 28 Luglio.*
Pasta lavorata 1. q. sc. 2. 50. l. 100.
Fagioli sc. 8. 50 a 8. 75 il Rubbio
Formentone sotto monte sc. 6. 30. il R.
Grano in Ancona sc. 10. 30. il R.
d. sotto monte sc. 10. 25.
RAVENNA — *Prezzi del 25 Luglio.*
Grano sc. 6. 70. Sacco di lib. 410 romane.
Riso corpo con cima sc. 2. 45 lib. 100.
d. Cima sc. 2. 80. id.
LUGO — *Prezzi del 21 Luglio.*
Gargiolo alla Bolog. 1ª q. sc. 8. 50. lib. 100.
» » 2ª » 7. 25 » »
id. a coda di cavallo sc. 7. id.
Corda sc. 3. 80, a 4. le 100. lib.
» Merlino sc. 3. 70. id.
Canepa di Lugo sc. 4. 60. id.
» di Ferrara 1ª q. sc. id.
» 2ª » 4. 80 id.
Galletta o bozzoli, massimo baj. 30.
Medio » 28.
Minimo » 20.
BOLOGNA — *Prezzi del 25 Luglio.*
Grano sc. 3 40. la corba di l. 170. B.
FERRARA — *Prezzi del 26 a 30 Luglio.*
Grano vecchio sc. 26 a 30 moggio di L. 1160 r.
Granone sc. 15. a 17 id.
Riso 2. q. sc. 2. 40. a 2. 50 L. 100. F.
» Fiorettonе 1ª sorte sc. 2. 60 id.
Avena sc. 9. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 27. 50. id.
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.
Canepa naturale legata dai Coloni sc. 1. 60.
L. 100.

ROMA 22 Luglio. Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 52 a 63 le L. 10.
Vacche B. 40 a 60 id.
Vitelle campareccie B. 50. a 60. id.
CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 6. a 6. 50. R.
» Vecchia 2. q. sc. 6.
Grano Ten. nuovo 1. q. sc. 12. a 13. 15.
» Tenero nuovo 2. q. sc. 11. 75. id.
» vecchio 1. q. sc. 13. 25.
» Fuligno sc. 15. id.
Grano taverina nuovo 2. q. 11. 25.
» misch. Vecchia 1. q. sc. 13. 50.
Riso 1. q. merc. sc. 3. 70 a 3. 80 le 100 L.
» 2. q. sc. 3. 60.
» 3. q. sc. 3. 20.
» Cimone sc. 4. 20.
COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 13. 40 le L. 100.
» Avana sc. 12. 50. id.
» Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.
» Java fino sc. 14. id.
» » and. sc. 12. 25. id.
» Rio sc. 12. 50. id.
» S. Domingo sc. 10. 35 id.
Cacao Marignone sc. 7. id.
» Bahja sc. 6. 70. id.
Cannella Ceylan 1. q. B. 95. L.
» di Goa B. 30. id.
Garofani sc. 17. 50 le L. 100.
Pepe forte sc. 7. 70 id.
Zucchero Avana biondo in fecci sc. 6. 80. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 70. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 2. qual. sc. 7. id.
» Brasile bianco sc. 6. 70 id.
» Santos biondo sc. 6. 20. id.
» Mascavato Bahja and. sc. 5. 50.
GENERI DIVERSI
Cremor Tartaro sc. 20. L. 100.
Mandorle sc. 12. id.
Acqua ragia sc. 11. id.
Scorza di sugaro pedagna sc. 1. a 20. id.
Olio di lino sc. 6. 80. id.

SETE, TELE E LANE

Seta alla romana sc. 2. 80. l.
» di Campagna sc. 2. 20. l.
Tele bianche di Bologna B. 50. canna
Terlici bianchi B. 40. id.
Canavacci di Bologna 1. q. B. 55.
Lana da stramazzo sc. 14 le 100. l.
» matricina ascolana sc. 29. 25. id.
» bolognola sc. 20. id.
» filattinese sc. 18. 50. id.
» Vissana sc. 24. id.
METALLI
Monizione da caccia sc. 4. 50 le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 20. 50. le L. 100.
» in pani sc. 19. 50.
Piombo in pani sc. 4. 20 id.
OLII E GRASSI
Grasso sc. 4. 50. le L. 100.
Sevo colato sc. 6. 1/4. id.
Candele di sevo sc. 6. 50 id.
Olio fino B. 47. il boc.
» comune mercant. B. 45. id.
PELLAMI
Vacchette di Moscovia sc. 30. id.
Suola di buе macellata in scorza naturale uso
Francia sc. 21. id.
detta macellata, in vallonea sc. 19. 50 id.
Cuoja di buе fresche sc. 4. 50 id.
Vitelli Scarnati di Svizzera sc. 50 id.
detti patinati 54 id.
detti di Monaco verniciati 16 doz.
SALUMI
Sardoni di Portodanzo sc. 2. 80.
Tonnina d'Affrica sc. 7. 25. a 7. 50.
Alici di melazzo sc. 15. a 16.
» di Porto D'Anzio sc. 10.
Baccalà Caspè sc. 4. 20. le 100. l. g.
» S. Giovanni sc. 3. 50. id.
VINI
Vino della provincia di campagna sc. 38. 40.
a 54. 40. la botte di 16 bar.
Agio sulla moneta d'argento 1. 45 0/0.
Il Direttore Responsabile
F. FIORINI
ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE